



**COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Policlinico Universitario "G. Martino" – MESSINA**

Verbale seduta del 05.05.2015

L'anno 2015, il giorno 5 del mese di maggio, alle ore 16,30 nella sala Auletta di Genetica e Immunologia Pediatrica (Padiglione NI piano terra), gentilmente concessa, per questa riunione, sono presenti, in rappresentanza diretta o per delega delle Associazioni facenti parte del Comitato Consultivo Aziendale, i Signori che hanno firmato, accanto al proprio nome, in rappresentanza delle Associazioni:

1) ASIS - ASSOCIAZIONI STOMIZZATI INCONTINENTI SICILIA:

Fodale Carlo: Assente

2) PARENT PROJECT ONLUS

Manganaro Stefania: Presente

3) AVIS COMUNALE MESSINA

Barbaro Alessandra: Assente

4) AVULSS MESSINA ONLUS

Iole Pesce Repici: Presente

5) COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI MESSINA

Feliciotto Salvatore: Presente

6) SENZA BARRIERE MESSINA

Fiannacca Antonino: Assente giustificato

7) ADOC SICILIA

Bellomo Maurizio: Assente

8) CENTRO ASSIST. DOMICILIARE -SOCIETA' COOP. SOCIALE

Ripepi Giancarlo: Presente

9) SIGM - SEGRETARIATO ITALIANO GIOVANI MEDICI

Duca Antonio: Assente

10) A.N.C.O.R.A.

Pizzoleo Maria Antonia: Assente giustificata

11) UMANESIMO E SOLIDARIETA' CIVIS – MONDONUOVO

Frazzica Pietro: Assente

12) ONMIC

La Marca Daniele: Presente

13) ONAPSA

Corrao Salvatore: Presente

14) IO PERSONA

Costa Giuseppina: : Assente

15) CITTADINANZATTIVA SICILIA

Vernaci Salvatore: Presente

16) MOVIMENTO AZZURRO PRACANIC

Pavone Giuseppe: Assente giustificato

17) A.P.I.C.I. – ASSOCIAZ. UMAN. E SOLIDARIETA'"PORTALEGNI"

Tavilla Letterio: Presente

18) A.P.I.C.I

Trupiano Mario: Assente

19) FANCIULLI MICROCITEMICI MESSINA

Gugino Vincenzo: Presente

20) ASSOCIAZIONE UMANESIMO E SOLIDARIETA MESSINA

Musarra Giancarla: Assente

21) ASSOCIAZIONE UMANESIMO E SOLIDARIETA' "CAMARO"

Costa Francesco: Presente

22) ASSOCIAZIONE UMAN. E SOLIDARIETA' "GAZZI FUCILE

Filocamo Maria: Assente

23) ASSOCIAZIONE UMAN. E SOLIDARIETA' "SERRA LA CROCE"

De Leo Antonino: Assente

24) ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA SICILIA ONLUS

Magrì Domenica: Assente

25) CITTA' SOLIDALE

Salvatore Romeo: Assente giustificato

26) AIDO

Bongiovanni Giovanni: Presente

27) AMICI DEI BIMBI IN CORSIA ONLUS

Abbate Antonino: Presente

28) A.P.R.O.

Mariangela Militi: Presente

29) ASSOCIAZIONE ITALIANA ENDOMETRIOSI ONLUS

Stella Margherita Iellamo: Assente

30) CENTRO AIUTO ALLA VITA "VITTORIA QUARENGHI"

De Domenico Salvatrice: Presente

Funge da Segretario il dott. **Ripepi Giancarlo.**

Alle ore 16,30, constatato che sono presenti n. 14 Componenti su 30, Il Presidente dichiara la validità della riunione ed aperta la seduta, dando atto che, in prima convocazione, alle ore 15.30, non si era raggiunto il numero legale.

Il Presidente fa presente di avere, personalmente, trasmesso, via e mail, l'avviso di convocazione per la riunione odierna agli indirizzi e mail risultanti

nell'”**Elenco Associazioni Dettaglio**”, pubblicati sul sito informatico dell’A.O.U., al Direttore Generale ed al Direttore Sanitario dell’AOU.

Fa presente altresì che ha rassegnato le dimissioni dal CCA, il Cav. Interdonato Domenico, Rappresentante dell’Associazione Umanesimo e Solidarietà "Camaro" ed al suo posto è stato designato Francesco **Costa** Cell. 3386255944 - e mail francesco54fc@libero.it

Si passa alla trattazione del primo punto all’Ordine del giorno:

1.- **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**- Il Presidente fa presente quanto segue: " Il CCA dell’AOU Policlinico "G. Martino", dispiace ammetterlo, è considerato un Organismo fatiscente, non solo dagli Organi Aziendali, ma anche, e soprattutto, dalla scarsa considerazione che riceve, da parte delle stesse Associazioni che lo compongono.

Vi sono Componenti di Associazione che non hanno mai partecipato ad una riunione e per questo mi domando e vi domando: Ma queste Associazioni assenteiste che ci stanno a fare nel CCA?...

Sulla carta, il Comitato Consultivo Aziendale ha importanti funzioni, sancite dall’art. 2 del D.A. n. 01019 del 15.04.2010, quali:

- 1) la tutela dei diritti degli utenti;
- 2) il miglioramento della qualità dei servizi sanitari;
- 3) la verifica e la funzionalità dei servizi aziendali;
- 4) l’individuazione e la promozione di iniziative finalizzate a migliorare la qualità dell’assistenza e dei servizi ospedalieri;
- 5) il sistema e le modalità di accesso ed utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- 6) strategie e progetti di intervento.

Il CCA , nelle intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto essere lo strumento di partecipazione dei Cittadini alla gestione del Sistema Sanitario; di fatto è un Organismo che vegeta, inconsistente, inoperoso, inefficace.

Orbene, la maggior parte delle Associazioni che lo compongono vogliono, almeno con i fatti, continuare a "vegetare", potere dire di far parte del CCA e per questo si sentono già appagate.

"Io, a queste condizioni, non ci sto, né intendo restare a fare il Presidente di un Organismo inconcludente, inoperoso, "inutile" e, quindi, privo di efficacia. Su ciò, sarà mia cura prendere contatti e decidere soluzioni con l’Associazione che, a suo tempo, mi ha candidato alla carica di Presidente del CCA, dopo di che ne informerò direttamente il Comitato.

Adempimenti da effettuare, da parte del CCA, ce ne sarebbe a iosa, ma non si possono tutelare i diritti dei Cittadini, rimanendo avulsi dai problemi che affliggono, quotidianamente, i pazienti ammalati ed i loro familiari.

In questi mesi, quale Presidente del CCA, sono stato coinvolto dai Cittadini in problematiche gravi e lesivi della dignità della persona, della condizione di "pazienti inermi, ammalati, abbandonati".

Pertanto chiedo all'Assemblea di decidere sul futuro del CCA, su quale ruolo e quali azioni si devono assumere per tutelare i Cittadini e migliorare i servizi socio sanitari. La risposta spero di averla nel corso della seduta."

Passa quindi all'esame dell'ordine del giorno:

2.- APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE, si tratta del verbale della seduta del 25.02.2015, che è stato trasmesso via e mail a tutti i Componenti e non ha avuto rilievo alcuno.

In quella seduta è stata approvata la Relazione del Presidente anno 2014, la quale è stata riscontrata dall'U.O.C. Facility Management con nota n. 0012546 del 26.03.2015, nella quale sono state date comunicazioni su alcune problematiche evidenziate nella relazione stessa, tipo ad es. l'imminente messa in funzione del sistema di video sorveglianza, già appaltato.

3.- RUOLO DEL CCA. Il Presidente fa presente il ruolo avuto in questi mesi dal CCA, considerato punto di riferimento da alcuni Cittadini ed attenzionato dalla Stampa, in occasione della donazione dei televisori al Reparto del Bambini talassemici.

Cosa ha fatto il CCA?

a) Incontro, in delegazione costituita da Carlo Fodale, Antonino De Leo, Pavone Giuseppe, con la dott.ssa Maria Giofrè, Responsabile del Pronto Soccorso.- Sono emerse varie problematiche, che il Presidente ha poi sintetizzato in una formale nota agli Organi Responsabili dell'AOU, suggerendo e chiedendo gli opportuni interventi. E' stato evidenziato: a) che il Pronto Soccorso del Policlinico presenta criticità e disfunzioni, dovute al sovraffollamento quotidiano, determinato dal bacino di utenza, dagli accessi impropri, che impegnano il Personale medico e paramedico, palesemente insufficiente; b) che la popolazione non è adeguatamente informata dell'esistenza e delle funzioni dei Punti Territoriali di Emergenza (PTE); c) che non esistono, al Pronto soccorso, monitor ben visibili all'utenza, che aspetta il proprio turno, indicanti il numero di persone in pronto soccorso ed il tempo medio di attesa, diviso per codice bianco, verde, giallo e rosso.

Contestualmente sono stati richiesti mirati interventi, ribaditi e riformulati agli Organi Responsabili, dopo il brutto episodio di aggressione da parte di un paziente al Medico del Pronto Soccorso, di cui ha scritto, ampiamente, la Stampa.

In quell'occasione è stata formalizzata la richiesta, sempre agli Organismi Aziendali ed alla Prefettura e Questura, di apportare al Pronto Soccorso, tempestivamente, quei correttivi ed interventi che erano stati formalizzati e richiesti. In più si è rappresentata l'urgenza di dotare il Pronto Soccorso di un supporto psicologico (SeP), necessario, perché ivi convergono bisogni ed aspettative di più attori, quali utenti, famigliari, struttura organizzativa e, sovente, situazioni con elevata criticità emotiva e di vita (casi di decessi, di violenza, incidenti, tentati suicidi, ecc..). Alla Prefettura ed alla Questura è

stato formalmente chiesto, dal CCA, l'attivazione del Posto fisso di Polizia al Pronto Soccorso e/o, comunque all'interno del Policlinico.

b) E' stata ripristinata l'apertura della Sede del CCA, all'interno del Policlinico, grazie alla disponibilità volontaria di solo dieci Associazioni su ben 30 di quelle che compongono il CCA. Viene difficile pensare che un'Associazione non abbia, fra i propri soci, un giovane o un pensionato che, un giorno al mese o una volta alla settimana, non possa dare la sua disponibilità ed essere presente nella Sede e ricevere, eventualmente, i soci della propria Associazione e l'utenza, in generale, per informazioni socio-sanitarie.

La Direzione Generale, dietro formale richiesta, ci ha fornito dei cartellini indicativi, che sono in corso di compilazione e che saranno presto consegnati e Coloro che staranno in Sede e ricevono l'utenza dovranno portare ben visibile, sia nella Sede, sia quando si muovo all'interno del Policlinico.

Si deve dare atto che la Sede è operativa e che l'utenza trova, in loco, assistenza socio-sanitaria. Le informazioni che, in questo periodo sono state rilasciate nella Sede riguardano:

1. come richiedere ed ottenere la cartella clinica al Policlinico;
2. come richiedere la Social Card all'INPS;
3. le modalità per ottenere un ricovero ospedaliero;
4. le modalità per avanzare la domanda ed essere riconosciuto invalido civile;
5. come richiedere all'INPS il voucher per la maternità: 600 euro al mese, per sei mesi;
6. come richiedere il bonus bebè fino a 160 euro al mese;
7. come richiedere il bonus di 1200 euro al mese per chi assiste un familiare;
8. come richiedere l'assegno Sociale di 448 al mese per chi è in difficoltà;
9. i nuovi sussidi di disoccupazione Naspi, Asdi e Dis-Coll;
10. i documenti da portare all'ASP per il rilascio attestato esenzione ticket per reddito;
11. Il modello di autocertificazione del diritto all'esenzione dal pagamento ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per motivi di reddito;
12. Il modello di delega alla consegna dell'autocertificazione per esenzione età/reddito o disoccupazione e ritiro dell'attestato di esenzione.

4.- TAVOLI TEMATICI. Poiché non vi è la partecipazione attiva dei Componenti del CCA, tranne sparute eccezioni, non possono costituirsi Tavoli tecnici, perchè andrebbero deserti, se si pensa che per L'Audit e per il Tavolo Tecnico relativo al progetto di miglioramento organizzativo, vi è stata la sola disponibilità delle dott.sse Rodriguez e Iole Pesce Repici e del Prof. Pavone Giuseppe.

Il Presidente sarebbe ben lieto rivedere tale posizione se ricevesse sollecitazioni contrarie dagli altri Componenti del CCA. Intanto propone di predisporre dei questionari di rilevazione della Customer Satisfaction e di effettuare tale indagine o presso la Sede e/o, se gli Organi Aziendali lo

consentiranno ed autorizzeranno, anche nei vari Reparti ed in orari compatibili.

5.- RETE CIVICA DELLA SALUTE: Status Quo e Prospettive. E' Stata avanzata agli Organi Aziendali la disponibilità della Sede del CCA, utilizzando un'altra saletta antistante, a gestire il centro operativo dei Riferimenti Civici della Rete Civica della Salute. Il Presidente ribadisce che sarà sua cura, se vi sarà uno stanziamento destinato ai Centri dei Referenti Civici, coinvolgere in questa assegnazione Coloro che saranno impegnati nella Sede del CCA, per il Centro della Rete Civica.

6.- VARIE ED EVENTUALI. Il Presidente fa presente che sono pervenuti al CCA due progetti di supporto psicologico, a titolo volontario e gratuito, da disimpegnare al Pronto Soccorso e nei Reparti Pediatrico ed Oncologico. L'intervento specifico di supporto psicologico dei pazienti riguarda il sostegno alle difficoltà emotive di adattamento a tutte le fasi del ricovero, della malattia, delle situazioni di rifiuto o di scarsa adesione ai trattamenti, la terapia di sintomi come ansia e depressione. L'intervento sui familiari, il superamento delle difficoltà di comunicazione nell'ambito familiare e/o con l'équipe curante, i sintomi ansiosi o depressivi e in generale le difficoltà di adattamento alle difficoltà poste dalla malattia e dalle terapie.

Tali progetti saranno inviati agli Organi Aziendali per la relativa valutazione ed approvazione e conoscere le eventuali intenzioni. Staremo a vedere l'evolversi della situazione.

Resta inteso che se vi sono Associazioni che dispongono di psicologi che, volontariamente e gratuitamente, vogliono prestare la loro opera al Policlinico, qualora il CCA riceva il benestare da parte della Direzione Generale, possono formalizzare la loro disponibilità.

Alla fine il Prof. Gugino Vincenzo ha chiesto che il CCA si faccia promotore, presso gli Organi Aziendali, per sensibilizzare la donazione del sangue, specie fra gli Studenti che frequentano il Policlinico. Di sangue c'è sempre bisogno nel reparto degli ammalati talassemici ed in altri Reparti. Donare il sangue, poi, costituisce un grande gesto di amore.

Il Presidente ha assicurato un Suo intervento in tal senso.

L'Assemblea si chiude con la proposta di sintetizzare in un documento le problematiche rilevate all'interno del Policlinico ed avanzare i suggerimenti necessari e le azioni che gli Organi Aziendali dovrebbero prendere per migliorare e rendere più efficienti i servizi sanitari. Il Presidente dovrà richiedere un incontro formale con gli Organi Aziendali e poi, con una nutrita delegazione del CCA, andare a consegnare, illustrare il documento e formalmente richiedere i necessari interventi.

Il Segretario
Giancarlo Ripepi

Il Presidente
Salvatore Vernaci